

TI_GERICHTE 11.2025.138 vom 12. November 2025

TI Tribunale d'appello, 2025-11-12, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_11.2025.138

FR: TI_GERICHTE 11.2025.138 du 12 novembre 2025

IT: TI_GERICHTE 11.2025.138 del 12 novembre 2025

Erwägungen

E. 2

Lo stanziamento di una provvigione ad litem presuppone che la parte richiedente non disponga di mezzi propri – o non ne possa disporre in tempo utile – per finanziare un'adeguata condotta processuale senza compromettere il suo debito mantenimento. Se può contare su redditi o capitali propri, ella deve attingere anzitutto a tali risorse. Finché può stare in causa autonomamente, in altri termini, non ha diritto di riscuotere una provvigione ad litem, nemmeno ove l'altro coniuge (o il genitore) sia in grado di fornirla o si trovi in condizioni economiche migliori delle sue (RtiD II-2007 pag. 665 consid. 3 e 4 con richiami; più recentemente: I CCA, sentenza inc. 11.2025.25 del 2 settembre 2025 consid. 15a). Un'eventuale eccedenza va messa in relazione con le presumibili spese processuali e di patrocinio nel senso che deve essere possibile far fronte con pagamenti rateali che estinguono il debito in un lasso di tempo ragionevole (variante tra 1 e 2 anni a dipendenza della complessità della causa: sentenza del Tribunale federale 5A_392/2025 del 12 agosto 2025 consid. 3.1 con rinvio a DTF 141 III 369 consid. 4.1). Inoltre i contributi di mantenimento servono, di principio, a coprire i bisogni correnti dei creditori e non i costi di una procedura di divorzio o di mantenimento, sicché una provvigione di causa può essere giustificata indipendentemente dall'ammontare del contributo di mantenimento (sentenza del Tribunale federale 5A_429/2024 del 3 marzo 2025 consid. 10.1 con rinvii). Spetta al richiedente rendere verosimile di non disporre di mezzi propri – o di non poterne disporre in tempo utile – per finanziare un'adeguata condotta processuale senza compromettere il suo debito mantenimento. Oltre a ciò, la procedura da lui promossa non deve apparire sin dall'inizio infondata o dilatoria, in particolare in sede di ricorso (sentenza del Tribunale federale 5A_431/2024 del 19 febbraio 2025, consid. 7.3.2 con riferimenti). La provvigione ad litem costituisce poi un semplice anticipo, stabilito in via cautelare, sicché spetterà al giudice statuire sull'eventuale sua restituzione nell'ambito della ripartizione delle spese processuali al termine del procedimento (sentenza del Tribunale federale 5A_431/2024 del 19 febbraio 2025, consid. 7.3.1 con riferimenti) o computata sulla liquidazione del regime matrimoniale, sempre che ciò non appaia iniquo (DTF 146 III 212 consid. 6.3 con rinvii; v. anche RtiD I-2015 pag. 871 consid. 4a con rinvii). In una procedura sommaria – come quella che regge i provvedimenti cautelari (art. 248 lett. d e 271 lett. a CPC) – il potere cognitivo del giudice è limitato alla verosimiglianza dei fatti e a un esame sommario del diritto (sentenza del Tribunale federale 5D_17/2024 del 6 novembre 2024, consid. 4.2.1).

E. 3

In concreto, ISTA fa valere di non percepire alcun reddito né di disporre risparmi e rileva che il contributo ricevuto dal marito permette unicamente la copertura del suo fabbisogno minimo non lasciandole alcun margine per coprire le spese legali. CON, dal canto suo, sostiene che la consorte non ha reso verosimile di trovarsi in stato di indigenza e che, al

contrario, le risultanze istruttorie attesterebbero che essa dispone di redditi e sostanza proprie. Premesso che la resistenza della moglie in appello non appare già di primo acchito irricevibile o infondata, il contributo di mantenimento fissato dal primo giudice copre unicamente il fabbisogno minimo di lei (cfr. decreto impugnato, pag. 4 a metà) sicché essa non dispone dunque, pendente causa, di un'eccedenza con cui coprire le spese legate alla procedura di appello. Né, ai fini della provvigione ad litem, un reddito teorico entra in linea di conto, mentre la sostanza cui sembrerebbe fare riferimento il marito è costituita da un immobile in Brasile di cui l'interessata non potrebbe comunque disporre in tempi brevi. In tali circostanze, a un esame sommario, tenuto conto in particolare della situazione finanziaria del marito, il quale oltre a far fronte al fabbisogno minimo suo e del figlio, beneficia altresì della quota di eccedenza che sarebbe invero spettata alla moglie. Ne discende che, in ultima analisi, la richiesta va accolta nel senso che per la procedura di appello il marito è tenuto a stanziare una provvigione ad litem di fr. 3000.–, importo adeguato alle prestazioni che il patrocinatore dell'appellata è stato chiamato a svolgere in questa sede.

E. 4

Il giudizio sulle spese e le ripetibili del presente decreto è rinviato alla decisione finale (art. 104 cpv. 3 CPC). Per questi motivi, decreta: 1. L'istanza è accolta nel senso che CON è tenuto a versare a ISTA per la procedura di appello di cui all'inc. 11.2025.123 una provvigione ad litem di fr. 3000.–. 2. Notificazione: – avv. PAT1, L _____; – avv. PAT2, P _____. Comunicazione alla Pretura della Giurisdizione di Mendrisio Sud. Per la prima Camera civile del Tribunale d'appello La vicepresidente La cancelliera Rimedi giuridici Nelle cause senza carattere pecuniario il ricorso in materia civile al Tribunale federale, 1000 Losanna 14, è ammissibile contro le decisioni finali, parziali, pregiudiziali e incidentali previste dagli art. 90 a 93 LTF per i motivi enunciati dagli art. 95 a 98 LTF entro 30 giorni dalla notificazione della decisione impugnata. Nelle cause aventi carattere pecuniario invece il ricorso in materia civile è ammissibile soltanto se il valore litigioso ammonta ad almeno 30 000 franchi; quando il valore litigioso non raggiunge tale somma, il ricorso in materia civile è ammissibile se la controversia concerne una questione di diritto di importanza fondamentale (art. 74 LTF). Laddove non sia ammissibile il ricorso in materia civile è dato, entro lo stesso termine, il ricorso sussidiario in materia costituzionale al Tribunale federale per i motivi previsti dall'art. 116 LTF (art. 113 LTF). Il termine di ricorso al Tribunale federale è sospeso durante le ferie giudiziarie, ma non nei procedimenti concernenti l'effetto sospensivo né altre misure provvisoriale (art. 46 cpv. 2 LTF).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.